Scritto da Red.
Giovedì 28 Novembre 2024 13:24



STRASBURGO – I deputati esortano la comunità internazionale ad adottare azioni rapide e decisive per affrontare l'allarmante escalation della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina.

In una risoluzione non legislativa approvata giovedì con 390 voti favorevoli, 135 contrari e 52 astensioni, il Parlamento ha condannato l'uso da parte della Russia di truppe nordcoreane contro l'esercito ucraino e i suoi test di nuovi missili balistici in Ucraina. Questi recenti eventi rappresentano una nuova fase della guerra e un nuovo rischio per la sicurezza dell'Europa, sostengono i deputati, invitando l'Ue e gli altri partner dell'Ucraina a rispondere di conseguenza.

Insistendo sul fatto che "nessun negoziato sull'Ucraina può aver luogo senza l'Ucraina", i deputati esortano l'Ue ad adoperarsi per ottenere il sostegno internazionale più ampio possibile per l'Ucraina e individuare una soluzione pacifica alla guerra. Il Parlamento chiede l'impegno dell'Ue e degli Stati membri nell'attuazione della formula di pace dell'Ucraina e nella creazione delle condizioni necessarie per lo svolgimento di un secondo Summit sulla Pace, anche coinvolgendo i paesi del Sud del mondo.

Ulteriori sanzioni per i paesi che forniscono sostegno militare alla Russia

Denunciando l'Iran, la Bielorussia e la Corea del Nord per il loro sostegno militare alla Russia, i deputati esortano gli Stati membri a rafforzare ulteriormente il regime di sanzioni contro questi

paesi. Sottolineano che sia la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, sia la partecipazione della Corea del Nord alla guerra e ai suoi programmi nucleari e missilistici costituiscono gravi minacce all'ordine internazionale.

Coinvolgimento della Cina

I deputati chiedono inoltre a Pechino di porre fine a tutta l'assistenza militare o al materiale di duplice uso che sta dando alla Russia, aggiungendo che il rifiuto di cambiare rotta rischia di compromettere seriamente le relazioni bilaterali Ue-Cina. D'altra parte, la Cina potrebbe usare la sua significativa influenza sulla Corea del Nord e sulla Russia per contribuire a ridurre le tensioni, sostengono i deputati.

Rafforzare il sostegno militare all'Ucraina

Nella risoluzione, si chiede al Consiglio Ue di prorogare le sanzioni nei confronti della Russia, in particolare nei settori di particolare importanza economica, come il metallurgico, nucleare, chimico, agricolo e bancario, nonché quello delle materie prime.

I deputati chiedono all'Ue e ai suoi Stati membri di rafforzare il loro sostegno militare all'Ucraina, anche attraverso la fornitura di aerei, missili a lungo raggio, compresi i missili Taurus, moderni sistemi di difesa aerea, fra cui i Patriot e i Samp/T, sistemi di difesa antiaerea portatile (Manpads), munizioni e programmi di formazione per le forze ucraine.

Nella risoluzione si propone anche che i Paesi Ue e gli alleati della Nato si impegnino a sostenere l'Ucraina militarmente, sia collettivamente che individualmente, con non meno dello 0,25% del loro Pil annuale.

I deputati accolgono con favore la decisione del presidente degli Stati Uniti Joe Biden di consentire all'Ucraina di utilizzare sistemi missilistici avanzati su obiettivi militari all'interno del territorio russo e chiedono ai Paesi Ue di fare altrettanto. Sottolineando l'interesse strategico comune a sostenere l'Ucraina, chiedono infine all'Ue e ai suoi Stati membri di impegnarsi con l'amministrazione entrante a Washington per rafforzare la cooperazione transatlantica.